

29 SETTEMBRE 2025

DIREZIONE

OGGETTO: **SETTORE IMMOBILE S. MARGHERITA: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA S. MARGHERITA, N. 14/16 A TRENTO: TERZA ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE EX ART. 35 C. 4 L.P. 6/2022: PROROGA TERMINI A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER VERIFICA AMMISSIBILITÀ**

CUP: H63B08000190003

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “*Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore*” e istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Con determinazione del Direttore n. 18 di data 04/02/2021 è stata approvata la documentazione di gara per l’esperimento della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 3, 4bis, 5, 7 e 8 della L.P. n. 2/2020 e ss.mm., dell’art. 30 comma 5bis, dell’art. 33 e dell’art. 40 comma 1 della L.p. 26/1993, degli artt. 9 e 19 della L.p. 2/2016, del Titolo IV, Capo V e dell’art. 63bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (citato anche regolamento di attuazione lavori pubblici), nonché delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1475 del 2 ottobre 2020 e n. 2028 del 4 dicembre 2020, per l’affidamento dell’appalto misto lavori e fornitura relativi alla demolizione e ricostruzione della neo formata p. ed. 7074 ex p. ed. 298 C.C. Trento destinata a mensa e servizi universitari – 4° stralcio – ricostruzione del fabbricato.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Opera n. 19 di data 28/10/2021 si è preso atto dell’aggiudicazione dell’appalto all’Associazione temporanea di Imprese (A.T.I.) “Edilvanzo s.r.l.” (capogruppo-mandataria) e “F.lli Noselli s.a.s. di Carlo Noselli & C.” (poi F.lli Noselli s.a.s. di Noselli Roberta & C. ora ceduta all’impresa Ress Multiservices s.r.l. con sede a Bolzano, via Giuseppe di Vittorio n. 37, come da determinazione n. 76 di data 24/3/2025) (mandante).

In data 10/12/2021 si è proceduto alla stipulazione del contratto d’appalto con consegna dei lavori avvenuta in data 24/1/2022.

La progettazione esecutiva architettonica nonché la direzione lavori con misura e contabilità di tale appalto sono stati affidati, previo confronto concorrenziale, all’arch. Luciano Eccher (come da determinazione n. 350 di data 4/11/2010).

L’incarico ha subito delle modifiche autorizzate con determinazioni n. 90/2015, 267/2015, 271/2015, 246/2023, 299/2023, 219/2024, 20/2025 (di cui le determinazioni 246/2023, 219/2024 per attività di verifica su istanze di rinegoziazione ex art. 35 c. 4 L.P. 6/2022 avanzate dall’appaltatore), comportando la sottoscrizione di otto atti aggiuntivi alla convenzione d’incarico originaria

In data 19/9/2025 (prot. Opera n. 13915) è pervenuta da parte della ditta Edilvanzo s.r.l. una nuova istanza di rinegoziazione, in conformità a quanto previsto dell’art. 35 c. 4 della L.P. 6/2022.

Dato atto che anche in questo caso la rinegoziazione non si limita al riconoscimento di maggiori prezzi all’impresa ma rende necessario un controllo puntuale di ogni voce di analisi dei prezzi, entrando nel merito della sua costruzione e verificando la correttezza della documentazione presentata a supporto dell’analisi, si rende necessario incaricare il direttore lavori della verifica della

istanza.

Considerato il lasso temporale necessario a formalizzare l'incarico al direttore lavori, il tempo a sua disposizione per verificare la correttezza e fondatezza del calcolo predisposto dall'operatore economico nonché il carico di lavoro attuale degli uffici (impegnati in modo straordinario nei due appalti di lavori in fase di ultimazione, a Borino di Povo e quello in oggetto), non si ritiene possibile riuscire a ultimare la fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza di rinegoziazione entro i termini indicati nelle linee guida PAT (“*Linee guida per l'applicazione del comma 4 dell'art. 35 della l.p. 6/2022*” approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1660/2022, modificate con successivo provvedimento n. 1883/2022).

Per tale ragione con il presente provvedimento si propone una proroga di 15 giorni del tempo a disposizione della stazione appaltante per ultimare detta verifica (rispetto ai 30 giorni indicati nelle succitate Linee guida).

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse e che, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 241/1990, il responsabile unico del procedimento è individuato nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016” applicabile “*ratione temporis*”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di disporre, per le ragioni espresse in premessa, la proroga di 15 giorni del tempo a disposizione della stazione appaltante (30 giorni) per valutare l'ammissibilità della istanza di rinegoziazione ex art. 35 c. 4 l.p. 6/2022 presentata dall'appaltatore in data 19/9/2025 (prot. Opera n. 13915) del cantiere per la ricostruzione della neo formata p. ed. 7074 ex p. ed. 298 C.C. Trento destinata a mensa e servizi universitari;
2. di prendere atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio dell'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA